

## Vicenza Primi risultati dell'indagine del Comune. Variati: «Chi sbaglia paga» Dal Molin, danni alla rete idrica

VICENZA - «La rete di drenaggio risulta essere stata danneggiata dalla divisione dell'area dell'ex aeroporto in due parti, con la costruzione dell'insediamento militare Usa». La frase è chiara, non permette fraintendimenti ed è inserita nella relazione firmata dal direttore del centro idrico di Novoledo, Lorenzo Altissimo. È lui a certificare quello che, in molti, sospettavano da mesi. E cioè che i lavori della nuova base all'ex Dal Molin avessero provocato danni alla rete idrica.

A PAGINA 7 Collicelli



**Il progetto** I lavori per la costruzione della nuova base hanno avuto ripercussioni sul drenaggio nell'area

# Dal Molin, danni alla rete idrica

## Il sindaco chiama in causa gli Usa

### Primi risultati dello studio sulla falda. Variati: «Chi sbaglia paga»

VICENZA - «La rete di drenaggio risulta essere stata danneggiata dalla divisione dell'area dell'ex aeroporto in due parti, con la costruzione dell'insediamento militare Usa». La frase è chiara, non permette fraintendimenti ed è inserita nella relazione firmata dal direttore del centro idrico di Novoledo, Lorenzo Altissimo. È lui a certificare quello che, in molti, sospettavano da mesi. E cioè che i lavori della nuova base militare statunitense all'ex Dal Molin avessero provocato danni alla rete idrica circostante.

Un dubbio, una preoccupazione forte, tanto da spingere Comune, Provincia e Arpav, lo scorso anno, a creare un gruppo di lavoro *ad hoc* per fare chiarezza sulla situazione della falda e delle reti idriche attorno all'ex-aeroporto, ora parco della Pace. Il primo risultato è arrivato nei giorni scorsi, con una relazione preliminare inviata a palazzo Trissino dal centro idrico di Novoledo. In quel documento, in sostanza, si dice che se il parco della Pace è un acquitrino, con pozze d'acqua visibili a occhio nudo e una serie di allagamenti avvenuti in alcune zone circostanti, lo si deve alla realizzazione della nuova base militare statunitense Del Din.

«Devono ancora essere condotte altre indagini idrauliche e idrogeologiche più dettagliate - dice il sindaco Achille Variati - ma è assolutamente necessario che si insedi un tavolo tecnico con le autorità americane, italiane e i costruttori della base, per trovare delle soluzioni. Ho informato il Prefetto, ma mi aspetto collaborazione anche dalle autorità americane, alle quali ho

scritto. Perché il detto "chi sbaglia paga", per me, vale sempre». Il problema, secondo le indagini degli esperti, riguarda il sistema di drenaggio: una rete di canali di raccolta e deflusso delle acque costruita negli anni Trenta - «molto articolata ed efficiente» si legge nel documento - in grado di portare per decenni tutta l'acqua in eccesso presente nella zona dell'ex aeroporto verso il fiume Bacchiglione, a sud. Un sistema che però, con la costruzione della nuova base militare, sarebbe stato interrotto. «La vecchia rete di drenaggio - si legge - è stata distrutta e sostituita con canali che hanno un andamento diverso». Ma questo solo nell'area ovest dell'ex aeroporto, quella del nuovo insediamento. Uno «stravolgimento» che secondo gli

esperti non permette al resto della rete, nella parte est del parco, di scaricare l'acqua.

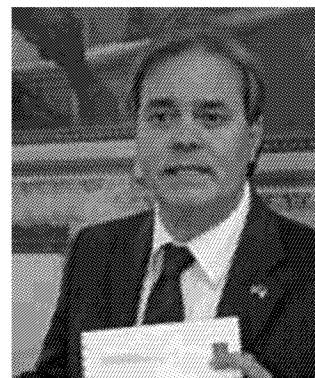
Con conseguenze precise: «Nel momento in cui non intercetta canali di drenaggio - spiega l'assessore all'Ambiente Antonio Dalla Pozza - l'acqua torna indietro, e si accumula, creando problemi di scolo nei fossi in zona di Laghetto e Cresolella e zone di ristagno». Cioè le pozze visibili, pure oggi, nel parco. Ma anche, appunto, allagamenti, specie in strada della Cresolella. «Se dovessimo risolvere noi questi problemi - aggiunge l'assessore - il conto sarebbe di centinaia di migliaia di euro». Per procedere con le nuove analisi del centro idrico, che riguarderanno lo stato della falda, si dovrà attendere la bonifica bellica dell'area, che inizierà nei prossimi giorni e dovrà concludersi entro quattro mesi.

Entro fine aprile, inoltre, aprirà al parco della Pace l'«Ufficio comunale per la progettazione del parco».

**Gian Maria Collicelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### La vicenda



#### Il pool di tecnici e le analisi idriche

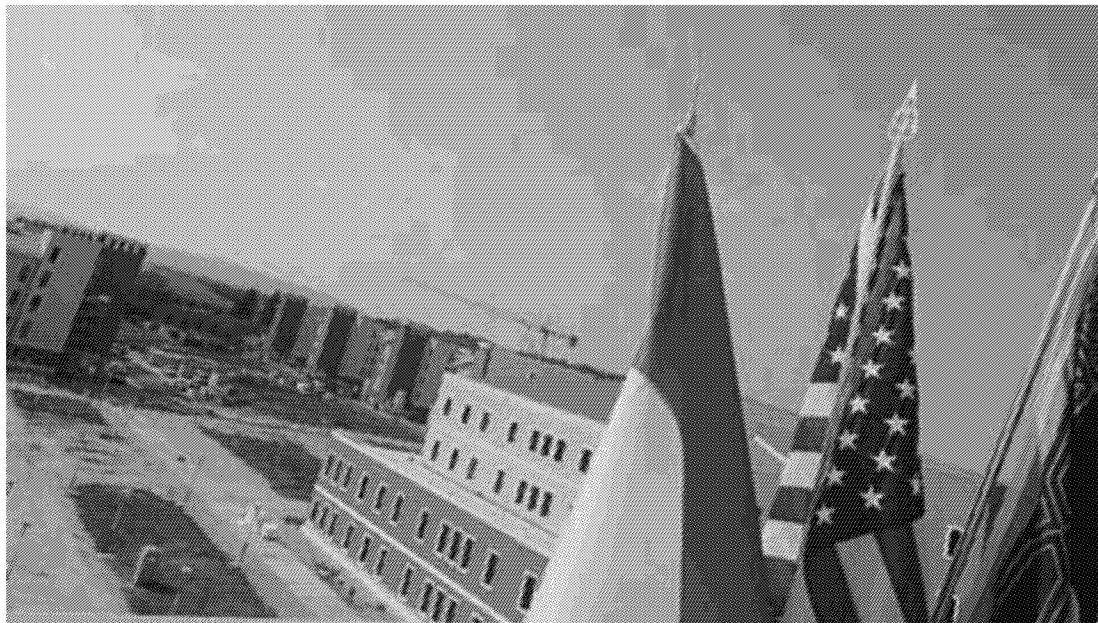
✓ Lo scorso anno Comune, Provincia, Arpav e Centro idrico di Novoledo hanno istituito un gruppo tecnico per analizzare lo stato di falda e reti idriche all'ex Dal Molin

#### La rete di drenaggio è stata danneggiata

✓ Secondo una prima analisi degli esperti, la rete di drenaggio dell'acqua al parco della Pace «è stata danneggiata dalla costruzione della nuova base militare Del Din».

#### «Occorre trovare una soluzione»

✓ Il sindaco Variati chiede «un tavolo tecnico con autorità italiane e americane, per trovare soluzioni al più presto». Anche perché, dice Variati, «chi sbaglia paga».



**La struttura per gli Stati Uniti** La nuova base americana di Vicenza sarà intitolata al partigiano Del Din